

UNDERLYING PROBLEMS

# ECHI DAL SOTTOSUOLO

ALLA RADICE DEI PROBLEMI DELLE FOGNE.

*“UNA STORIA SCRITTA PER LA  
NOSTRA CITTÀ”*

1

## **PROGETTARE**

Marcianise	1
A Scuola di OpenCoesione	4
Chi siamo?	6
Diffondere consapevolezza	9

2

## **ANALIZZARE**

La ricerca dei dati	11
Registrare i dati	14

3

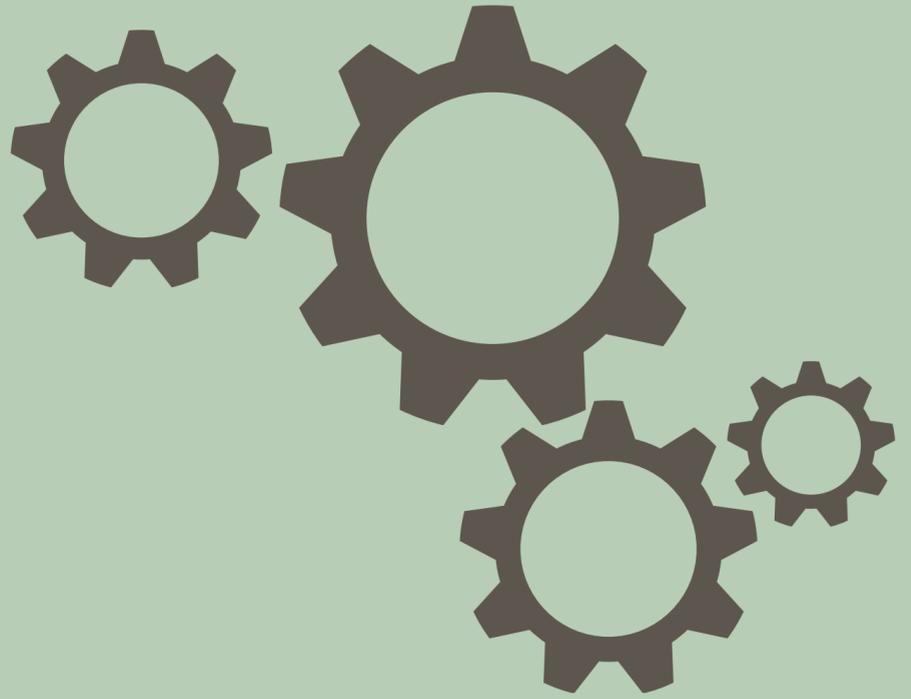
## **ESPLORARE**

L'intervista ad Alessandro Tartaglione	17
L'intervista ad Antonio Trombetta	19
L'intervista a Maria Luigia Iodice	22
L'esperienza con Monithon	26
	28

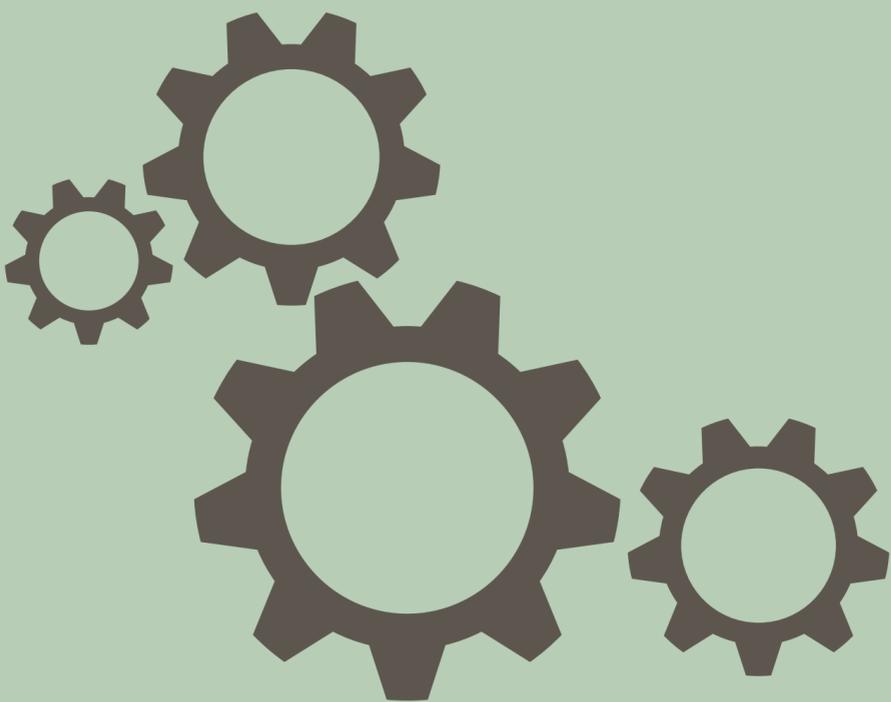
4

## **RACCONTARE**

L'intervista a Radio Caserta Tv	30
Incontro con il vicepresidente della Campania	33
Il Pitch e l'Asoc Wall	35
Il perchè dell'Ebook	37
Cosa abbiamo imparato da questo progetto?	39
Ringraziamenti	41
Le nostre interviste	43

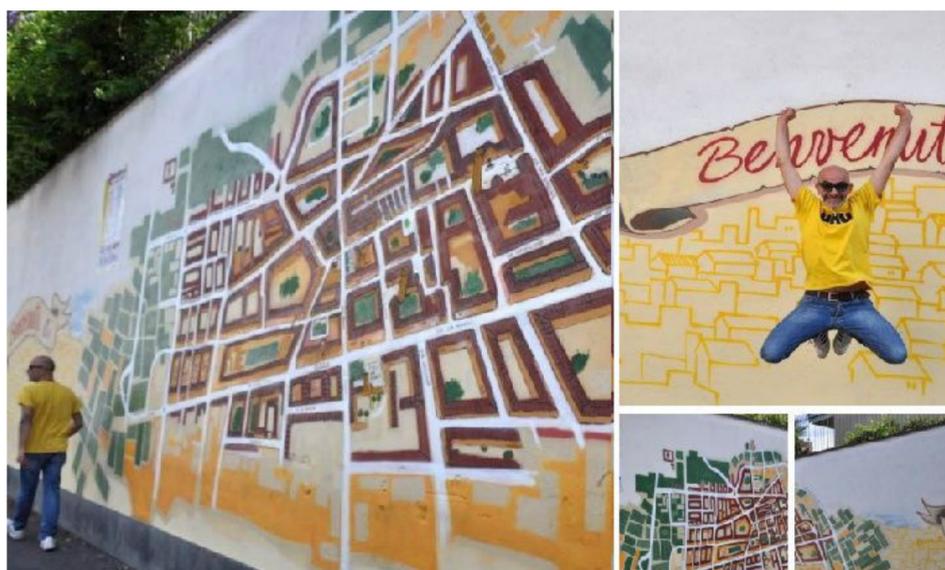


# PROGETTARE



# MARCIANISE

TRA BELLEZZA STORICA E SFIDE CONTEMPORANEE



Benvenuti a Marcianise! Un gioiello nascosto tra le colline della Campania, dove il passato si intreccia con il presente in un intricato mosaico di storia e cultura. Per i cittadini è molto più di una semplice città, poiché è caratterizzata da un forte senso di appartenenza e solidarietà tra i suoi abitanti. Le strade strette e tortuose del centro storico si aprono a piazze animate, dove l'architettura secolare delle chiese e dei palazzi racconta secoli di storia e di devozione. È una città dotata di buone infrastrutture, con strade ben collegate e servizi pubblici efficienti. Eppure nonostante la storicità delle infrastrutture sia positiva per la cultura e per il turismo, non lo è altrettanto per il sistema fognario.

Il sistema fognario di Marcianise è parte integrante dell'infrastruttura urbana della città, essenziale per la gestione delle acque reflue e per il mantenimento dell'igiene pubblica. Tuttavia, come in molte altre città, il sistema fognario di Marcianise può presentare sfide e problematiche che richiedono costante attenzione. Infatti ci sono tratti particolarmente critici in cui è necessario intervenire, come Viale della Vittoria, Via San Giuliano, Via Novelli, Via Marchesiello, Via Lener. Violenti episodi di forti piogge hanno causato abbondanti allagamenti, generando disagio e gravi danni tra i cittadini della città. Tra i molteplici, un episodio particolarmente violento si è verificato il 31 maggio dell'anno 2023: in tale giornata un acquazzone di alta portata si è abbattuto sull'area casertana, lasciando dietro di sé una scia di pioggia incessante e grandine che ha colto di sorpresa gli automobilisti. Le strade si sono subito allagate, mettendo a dura prova la capacità di scolo delle acque e facendo

temere il peggio per la situazione. Fortunatamente, dopo un po', la pioggia ha iniziato a diminuire d'intensità e le condizioni atmosferiche sono migliorate. Tuttavia, il maltempo ha lasciato il suo segno anche nelle campagne circostanti, soprattutto nel Comune di Marcianise, dove gli eccessivi quantitativi d'acqua hanno causato gravi danni alle coltivazioni di pomodoro, tabacco e grano, oltre a preoccupazioni per altre colture. Tuttavia si sono verificati dei riscontri positivi da parte del Comune, infatti abbiamo avuto modo di osservare i lavori di ricostruzione della rete fognaria che sono tutt'ora in corso in alcune delle strade citate prima.

# A SCUOLA DI OPENCOESIONE

LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA RETE FOGNARIA URBANA



La scelta di partecipare al progetto di OpenCoesione è stata attentamente ponderata, in quanto eravamo stati informati che questo percorso sarebbe stato molto impegnativo e avrebbe richiesto molto sacrificio. Siamo venuti a conoscenza dell'attività di monitoraggio civico grazie alla nostra docente referente, che ci ha motivati a partecipare. Dopo molti dubbi, abbiamo scelto il progetto "Lavori di costruzione della rete fognaria urbana", sulla base di eventi che ci riguardano da vicino. Mentre ci stavamo recando a scuola il 21 ottobre 2023, abbiamo assistito ad una situazione che ha generato disagio tra noi alunni: l'accesso all'istituto scolastico, situato in Via Gemma, era

ostacolato da un eccesso di acque reflue verificatosi in seguito a forti piogge. In seguito a tale avvenimento, ci siamo resi conto di quanto sia fondamentale avere un buon impianto fognario. Avere un sistema di drenaggio funzionante è cruciale per diversi motivi, tra cui: la salute dei cittadini, infatti l'acqua stagnante può rappresentare un ambiente ideale per la proliferazione dei batteri favorendo la diffusione di malattie; e anche per facilitare la libera circolazione dei cittadini, senza che ci siano limitazioni o che si verifichino degli incidenti. Per i lavori di costruzione della rete fognaria fu concesso al Comune di Marcianise un totale di € 7.538.344,86; l'inizio del progetto è avvenuto il 4 Settembre 2002 e si è concluso il 31 Maggio 2006.

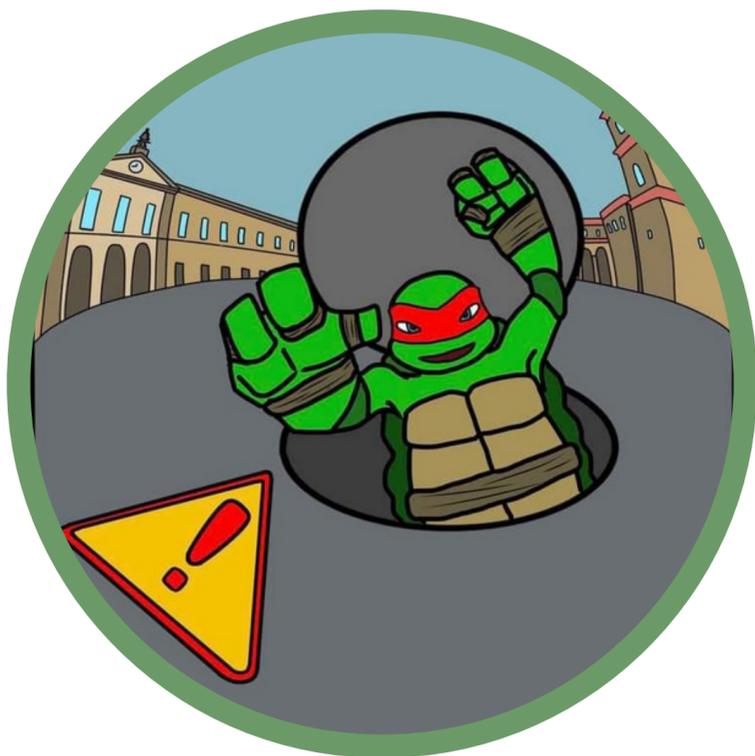
# CHI SIAMO?

DIETRO IL TEAM DI UNDERLYING PROBLEMS



Il nostro team è composto dagli studenti della 4<sup>C</sup> del Liceo Federico Quercia di Marcianise. Ciò che ci accomuna non è solo aver partecipato a questo progetto collettivamente, ma anche l'aver trascorso quattro anni insieme. Per svolgere al meglio questo progetto, ci siamo divisi in gruppi, ognuno specializzato in un campo diverso: alcuni si sono occupati di diffondere le nostre iniziative tra i cittadini mediante i social media, altri si sono occupati dell'attività di ricerca e altri ancora di editare ed eseguire le interviste.

## IL SIMBOLO DEL TEAM

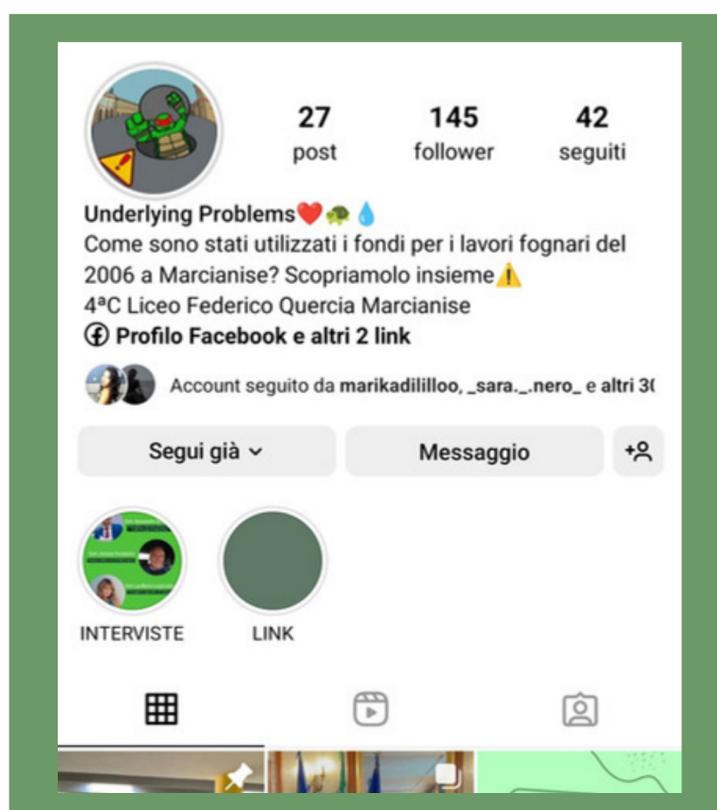


Il logo di Underlying Problems è strutturato per rappresentare a pieno la situazione da noi trattata. Troviamo in primo piano un personaggio appartenente alla serie animata "Le Tartarughe Ninja" di nome Raffaello, in procinto di saltare da un tombino. L'idea di utilizzare questo tipo di soggetto è decisiva poiché nella serie i protagonisti vivono nelle fognature e trascorrono la maggior parte del loro tempo lì, per cui ci sembrava un'idea carina ed originale che ci è piaciuta fin da subito. Sulla sinistra, davanti al tombino, troviamo un cartello di attenzione,

proprio per evidenziare il problema del disagio fognario della città. Infine sul fondo troviamo una rappresentazione stilizzata di due edifici di Marcianise, ovvero il Campanile dell'Annunziata ed il Municipio, simboli del luogo iconici e ideali per un'ottima rappresentazione.

# DIFFONDERE CONSAPEVOLEZZA

I MEDIA



Affinché il progetto Underlying Problems potesse essere conosciuto e arrivare alle persone in maniera più diretta, abbiamo deciso di creare degli account sui social, quali Facebook, Instagram, Youtube e X, con lo scopo di diffondere informazioni sulla questione delle reti fognarie, proprio perché si tratta di ottimi mezzi per condividere idee e punti di vista. Inoltre, sono utili per sensibilizzare le persone su determinate questioni,

soprattutto tra le nuove generazioni. Infatti, sono proprio le nuove generazioni i destinatari del nostro progetto, poiché sono loro che, con impegno e dedizione, diventeranno il futuro della nostra città. Il team ha deciso di pubblicare contenuti sulle piattaforme 3 volte a settimana, precisamente il martedì, il giovedì e il sabato; i contenuti spaziano fra collage, video, foto e molto altro, tutti a opera del nostro grande team. Tra i risultati ottenuti, ritroviamo sicuramente il fatto che siamo riusciti a coinvolgere la popolazione della città di Marcianise sull'argomento della problematica legata alla rete fognaria cittadina, creando più consapevolezza e informazione.



**ANALIZZARE**



## LA RICERCA DEI DATI



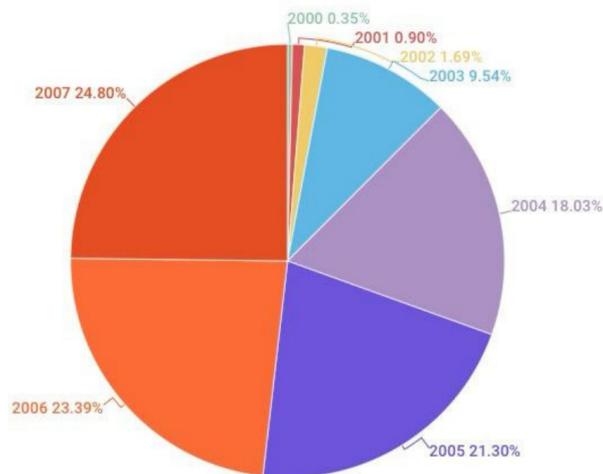
Una delle prime fasi che ha dato avvio al nostro progetto è stata la raccolta dei dati: una vera e propria sfida per il nostro team, chiamato a ricercare informazioni, ricavando dati risalenti a quasi due decenni fa. Lavoro impegnativo e alquanto arduo il nostro, se si considera che nel periodo considerato l'uso di Internet non era ancora diffuso e organizzato come lo è oggi, i dati infatti furono caricati solo successivamente e in maniera più disordinata. Le informazioni a nostra disposizione erano incomplete e non sufficienti, un valido supporto ci è stato fornito dalle interviste fatte a persone competenti che abitano il territorio da molti anni e che hanno vissuto personalmente

la situazione; grazie alle loro testimonianze siamo riusciti ad avere una visione più completa della situazione che stavamo esaminando riuscendo ad avere chiarimenti e approfondimenti su ciò che avevamo scoperto. I dati raccolti riguardano il Comune di Marcianise (CE), e sono stati ricavati dai siti ufficiali: ASOC e ISTAT. Tale passaggio è stato fondamentale per monitorare questo progetto e capire qual è stato l'effettivo utilizzo dei fondi nazionali destinati al programma. Resta da dare delle risposte ai cittadini che, non riscontrando evidenti migliorie, continuano a criticare aspramente l'utilizzo dei fondi a livello locale. Importante è la situazione in cui si trova il bacino dei Regi Lagni, il bacino principale del territorio. Si estende per 1398 kmq ed è stato realizzato a partire dal 1600 per consentire la bonifica del territorio campano. Tuttavia in virtù del decreto di sequestro preventivo nr. 8976/07 della procura della Repubblica di Santa Maria

Capua Vetere, risalente al 3 Luglio 2007, l'impianto è attualmente in sequestro condizionato. Il 4 Luglio del 2007 fu avviata l'operazione di sequestro denominata "Chernobyl". L'adeguamento e la rifunzionalizzazione del sistema di depurazione sono stati affidati alla Hydrogest Campania S.p.A , e per tale operazione sono stati stanziati 120 milioni di euro. La Guardia di Finanza di Napoli, nell'ambito di complesse indagini delegate dalla Procura Regionale della Corte dei Conti per la Campania, ha accertato che gli impianti sono stati riconsegnati in uno stato peggiore rispetto al 2006. Ciò in cambio di un versamento di denaro pubblico pari ad oltre 235 milioni di euro. Tra i 7 indagati in questa indagine è presente anche l'ex presidente della regione Campania Antonio Bassolino. In seguito al resoconto dell'indagine possiamo affermare che la perdita totale subita è di 53 milioni di euro.

# REGISTRARE I DATI

## PERCENTUALE DEI VERSAMENTI NEGLI ANNI 2000-2007



Per rappresentare i dati raccolti, abbiamo utilizzato l'applicazione Infogram, perché mirata a creare progettazioni e grafici e quindi perfetta per realizzarli il più efficientemente possibile, in modo che i dati siano più comprensibili. In particolare abbiamo creato:

- un grafico a torta per rappresentare la percentuale dei versamenti durante il periodo 2000-2007;
- un grafico a linee per rappresentare lo stato di avanzamento del progetto;
- un grafico di parole per inserire le

parole chiave e i punti più importanti da sapere riguardo il nostro progetto, facendo sì che nessun fattore interessato venga tralasciato;

- una tabella per elencare la quantità di fanghi che si è accumulata negli impianti delle diverse zone del casertano;

- un grafico a semicerchio per rappresentare i punti di immissione dei Regi Lagni con le percentuali che indicano la presenza di depuratori funzionanti, parzialmente funzionanti, fuori uso, in costruzione e l'assenza di depuratori; in questo grafico emerge la presenza di depuratori parzialmente funzionanti o la loro assenza.

Infogram ci ha permesso di realizzare grafici facilmente comprensibili e chiari. Li abbiamo creati inserendo i

diversi dati nei modelli grafici che ritenevamo più opportuni, allo scopo di renderli facilmente consultabili e interpretabili. Successivamente ne abbiamo modificato i colori, le dimensioni e le forme ottenendo i risultati qui riportati.



**ESAMINARE**



## INTERVISTA AL DOTT. TARTAGLIONE



Uno dei momenti più importanti di questo progetto è stato quello delle interviste. Il primo gruppo incaricato di questa mansione si è occupato di intervistare il Dott. Alessandro Tartaglione, direttore della testata giornalistica Caffè Procope. Ci siamo recati nello studio del Dottore e, con lui, ci siamo preparati all'intervista. In seguito abbiamo preparato domande mirate a chiarire il motivo del malfunzionamento dell'impianto fognario. Innanzitutto ci sono state date informazioni sulle modalità di intervento adottate dal Comune durante i frequenti allagamenti. Il Dottore ci ha spiegato che, avendo il punto di vista privilegiato di un giornalista, è stato in

grado di ricevere e registrare diverse segnalazioni negli ultimi anni, riguardanti gli allagamenti. Le zone interessate sono state diverse: Viale della Vittoria, Via San Giuliano, Via Novelli, Via Raffaele Musone, Viale della Pace, Via Gemma e non solo. La seconda domanda prende un carattere molto più specifico e riguarda il lavoro del reporter, infatti ci siamo interessati agli eventi documentati dal Dottore riguardo il problema. La sua risposta non solo ci ha dato conferma del problema ma ci ha descritto un episodio di forti lamentele di un esercente di Viale della Vittoria che ha dichiarato di aver chiuso la propria attività in seguito ad un allagamento che ha causato danni non solo al locale ma anche alle costose strumentazioni da lui utilizzate. Abbiamo chiesto in che modo questi avvenimenti siano stati affrontati dalle

autorità di competenza, e il Dottore ci ha spiegato l'importanza dell'intervento del gruppo locale di Protezione Civile, essendo ormai specializzati con pompe aspiranti, e che, in alcuni casi, queste catastrofi hanno necessitato dell'intervento dei Vigili del Fuoco. Con la quarta domanda siamo andati dritti al punto, investigando sul finanziamento da noi documentato. Il Dottore, come al solito, non ci ha lasciati a bocca asciutta, portandoci testimonianza di alcuni finanziamenti durante l'amministrazione Fecondo, oppure un finanziamento di circa 5 milioni di euro ottenuto durante l'amministrazione De Angelis, relativo ad un bando regionale che aveva come obiettivo il restauro della rete fognaria. Inoltre, ci ha riportato un nuovo progetto partito nel febbraio 2024 a cura del sindaco Trombetta, che ha comunicato la partenza dei lavori per il rifacimento della rete fognaria in alcune delle vie principali di Marcianise. Abbiamo domandato se si fossero notati

miglioramenti a seguito di questi finanziamenti ma, a parere del Dottore, è ancora presto per vedere miglioramenti riguardanti i nuovi progetti, nonostante si siano notati enormi miglioramenti laddove gli interventi sono già stati completati.

Ci siamo interessati dell'impianto di depurazione che bonifica le acque reflue di Marcianise, e anche in questo il Dottore è stato piuttosto esaustivo, spiegandoci il funzionamento e la storia di questo depuratore ma soprattutto ci ha evidenziato il problema di impatto ambientale maggiore, lo smaltimento dei fanghi; infatti recentemente è stato annunciato un finanziamento di 3 milioni di euro per renderlo più efficiente. Infine abbiamo chiesto al Direttore un parere su una possibile riqualificazione dei Regi Lagni, citando anche la storia del progetto. Il Dottore, in risposta, ha riportato un progetto recentemente recuperato, mirato alla riqualificazione del territorio dei Regi Lagni, che può contare su un primo finanziamento di 40 milioni di

euro e che punta a trasformare 1200km quadrati in Campania, che ospitano più di un milione e mezzo di abitanti, per realizzare un grande corridoio ecologico percorribile a piedi o in bici. Della gestione di questo progetto si occupa il Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno. Inoltre il Direttore ci ha illustrato l'aspetto storico del progetto per farci rendere conto di come il corso del tempo possa aver degradato l'intero reticolo di canali, quindi evidenziando la necessità di un intervento di bonifica. Alcuni dei progetti menzionati dal Direttore sono il famoso "Ring Verde" e "Rigenerazione del reticolo dei percorsi rurali del Parco agricolo delle quadre dell'Ager Campanus", entrambi strettamente legati al territorio di Marcianise.

Una volta conclusa l'intervista, abbiamo elaborato le informazioni ricevute e ci siamo preparati ad investigare ulteriormente.

## INTERVISTA AL NOSTRO SINDACO



Il 22 febbraio 2024 abbiamo avuto modo di parlare con il sindaco da vicino, per la prima volta. Il sindaco, il Dottor Antonio Trombetta, amministra la nostra città da quasi un anno, e prima di allora non avevamo mai avuto modo di colloquiare con lui. Il bello di questo progetto è stato proprio di permettere a noi di conoscere la realtà cittadina confrontandoci con persone che ogni giorno lavorano per migliorarla. Emozionati di conoscerlo, ma anche determinati e carichi di entusiasmo, ci siamo diretti verso il municipio, pronti ad ottenere qualche dato in più per la nostra ricerca. A capire che fine avevano fatto, realmente, i fondi utilizzati. A cercare

di monitorarli. Una volta arrivati al municipio, siamo stati accolti dal sindaco per realizzare l'intervista. La prima domanda posta al sindaco è stata se in qualità di tale avesse avuto modo di verificare problematiche riguardo la rete fognaria. Il sindaco ha risposto che i problemi della rete fognaria sono dovuti alla sua estensione di circa 100 km. Inoltre col passare degli anni la città si è allargata in modo caotico e di conseguenza anche la rete idrica, causando molti malfunzionamenti. Successivamente abbiamo richiesto al sindaco se l'amministrazione ha documentato segnalazioni dovute al malfunzionamento dell'impianto fognario. Il Dottor Trombetta ha dichiarato che si ricevano segnalazioni ogni giorno e che le autorità cercano di intervenire puntualmente.

La terza domanda chiedeva se all'amministrazione comunale fossero arrivati dei finanziamenti. Dalle informazioni fornite dal sindaco, abbiamo accertato che in aggiunta ai fondi dell'amministrazione c'è stato un impegno finanziario del comune. In conclusione abbiamo chiesto al sindaco come potesse intervenire il comune sul canale dei Regi Lagni. Abbiamo riportato che non è competenza del comune agire sui Regi Lagni, perché il canale in questione attraversa molteplici comuni ed è stato organizzato un consorzio di bonifica del basso Volturno.

Alla fine dell'intervista siamo riusciti ad ottenere risposte esaustive da parte del sindaco, che si è dimostrato disponibile a fornirci tutte le informazioni necessarie per la realizzazione del nostro progetto. Una volta ringraziato il sindaco,

abbiamo lasciato il municipio,  
soddisfatti per aver ottenuto una nuova  
prospettiva sulla rete fognaria della  
nostra città.

# INTERVISTA ALL'ONOREVOLE MARIA LUIGIA IODICE



Abbiamo avuto modo anche di intervistare l'Onorevole regionale e Consigliera comunale Maria Luigia Iodice il 2 marzo 2024. Grazie a lei abbiamo scoperto che la rete fognaria di Marcianise risale a molti anni addietro, quando Marcianise era meno popolata e quindi la portata della rete fognaria era ridotta rispetto ad oggi. Con il cambiamento climatico si verificano forti alluvioni in un periodo di tempo molto breve, ciò causa grossi problemi alla rete fognaria che dunque necessita di essere sottoposta a lavori di rinnovo.

L'Onorevole ha aggiunto però che queste alluvioni non avvengono quotidianamente. Visto il suo incarico alla Commissione Sanità e Trasporti alla Regione, ha tenuto a precisare che è in questi eventi straordinari che si ha difficoltà nei trasporti pubblici.

Inoltre, se ci sono degli impianti di drenaggio malfunzionanti possono esserci delle acque stagnanti che causano delle malattie. Un esempio è il vibrione del colera che alberga in queste situazioni e tende a crescere e provocare grosse epidemie.

# MONITORAGGIO CIVICO

MONITHON



Il lavoro di monitoraggio civico è diviso in più fasi e tra queste, nella terza, ci è stata data la possibilità di rendere noti a un maggior numero di persone i dati ottenuti dalla ricerca, mediante la piattaforma Monithon. Su questo sito è possibile pubblicare i propri report di monitoraggio civico e leggere quelli scritti da persone che si stanno occupando di altri progetti. Il report di Monithon viene messo insieme dalla piattaforma stessa mediante la compilazione di diverse informazioni e la risposta a determinate domande;

dopodiché, in seguito all'inserimento di link e foto, viene generato l'articolo finale. Questo articolo è anche munito di tabelle che semplificano la lettura dei dati. Dalle risposte alle domande proposte da Monithon, è emerso che la ricerca dei dati non è stata semplice: il monitoraggio dei finanziamenti stanziati dalle istituzioni europee, che il comune ha impiegato nel progetto di cui ci siamo interessati, sembra darci risposte vuote. Le interviste sono state esaustive, i lavori per il miglioramento delle reti idriche, che stanno facendo attualmente, sembrano darci un briciolo di speranza... ma che fine hanno fatto i fondi utilizzati nel 2006?



**RACCONTARE**



## L'INTERVISTA A RADIO CASERTA TV



Dopo le tre interviste descritte nello scorso capitolo, il 2 aprile 2024 ne è stata registrata un'altra...Ma chi è stato intervistato?

**NOI!**

Proprio così. Siamo stati ospiti del programma “Il Salotto di Giovanna”, a cura della giornalista Giovanna Paolino, negli studi della Web Tv “Radio Caserta Tv”, diretta dal Dott. Enzo Di Nuzzo. Si tratta di una trasmissione da anni punto di riferimento per chiunque voglia essere aggiornato su tutti gli avvenimenti nella nostra provincia, dunque per noi ragazzi è stato un grande onore essere lì in qualità di ospiti.

Ad ogni modo, questa esperienza è stata davvero importante per il nostro team,

in quanto una grande occasione per raccontare il nostro lavoro ad un pubblico più ampio rispetto a quello del nostro Comune.

Con noi della 4<sup>C</sup> era presente anche Giuseppe Tartaglione, il quale, pur non essendo un membro della nostra classe, ha contribuito al nostro lavoro prestandoci grande aiuto.

Per cominciare, abbiamo descritto cosa sia “A Scuola di OpenCoesione”, come si sia formato il nostro team e il progetto di monitoraggio civico da noi scelto, facendo riferimento al finanziamento del 2002 concesso al Comune di Marcianise. Inoltre, è stato importante chiarire i ruoli presenti nel nostro team, in quanto tale divisione dei compiti ci ha garantito una grande organizzazione nello svolgimento del da farsi.

Successivamente, abbiamo illustrato il ruolo fondamentale delle tre interviste registrate in precedenza, rispettivamente al Dott. Alessandro Tartaglione, al Dott. Antonio Trombetta e alla Dott.ssa Maria

Luigia Iodice, dei quali abbiamo spiegato le risposte in relazione alle domande da noi poste. Per tutti si è trattata della prima esperienza in qualità di “registri” o “inviati”, e iniziare in questo modo ha significato molto per noi. A tal proposito, è stato naturale da parte nostra precisare il piacere di aver incontrato persone di rilievo nella nostra società, le quali hanno condiviso con noi il loro punto di vista come cittadini e soprattutto nell’ambito del loro ruolo.

Archiviato questo argomento, abbiamo raccontato la nostra esperienza nell’ambito della scrittura e modifica dei nostri articoli, la pubblicazione di post e storie sui social network ai quali siamo registrati, il significato del nostro logo e del nome del team.

Abbiamo infine concluso l’intervista descrivendo tutto ciò che di bello e interessante ci ha lasciato questo progetto. Non sono mancate le difficoltà, ma attraverso la grande forza di volontà che ci accomuna tutti siamo sicuri di riuscire a raggiungere gli obiettivi prefissati.

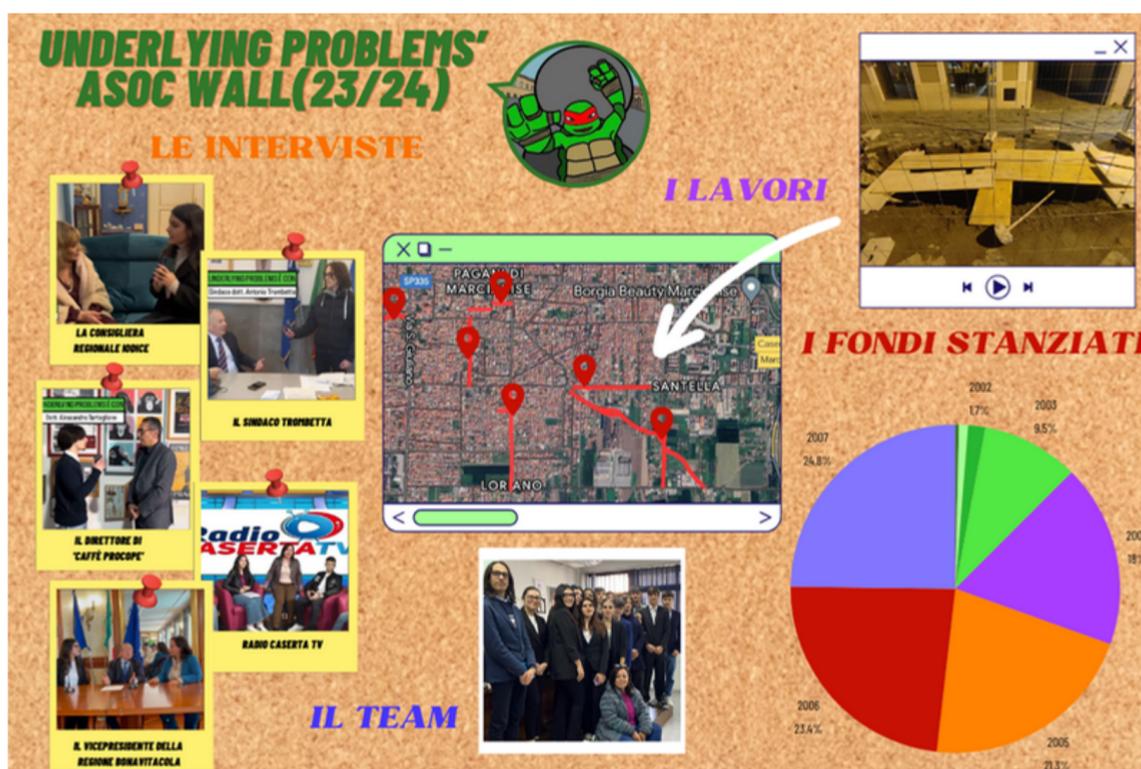
## INCONTRO CON IL VICEPRESIDENTE DELLA CAMPANIA



L'incontro con il vicepresidente della nostra regione è stato un evento molto atteso e soprattutto difficile da programmare. Prima di quel giorno non eravamo mai stati al Centro direzionale di Napoli, figuriamoci al Consiglio Regionale della Campania! Eravamo emozionatissimi di conoscere l'Onorevole Fulvio Bonavitacola, braccio destro del nostro presidente della Regione Vincenzo De Luca. Ma al di là della curiosità di incontrarlo dal vivo, al di là dell'emozione e della paura di non riuscire a parlargli per la forte emozione, ciò che ci spingeva a continuare e a farci forza l'un l'altro era la sete di scoperta. Speravamo che Bonavitacola ci dicesse ancora qualcosa in più per la nostra ricerca e così è stato!

Ci ha accolti in una sala bellissima, al ventunesimo piano dell'edificio, dalla quale potevamo vedere anche il mare. Dopo esserci accomodati, la nostra docente referente ci ha presentati e successivamente, il vicepresidente ha preso la parola facendo un bellissimo discorso sull'importanza del funzionamento della rete fognaria nelle città, soprattutto per la salvaguardia dell'ambiente. Ci ha spiegato come funzionano il sistema fognario, partendo dai bisogni dei cittadini e da come lo Stato cerca di soddisfarli, facendoci comprendere il motivo dei problemi che oggi ci sono in merito. Il vicepresidente ci ha anche procurato dei dati utilissimi per le nostre ricerche. È stato un incontro meraviglioso, che rimarrà impresso nella nostra memoria.

# IL PITCH E L'ASOC WALL



Nella fase 4 del nostro progetto il nostro team ha compiuto un riassunto dei dettagli delle ricerche effettuate tramite un pitch, che abbiamo diviso in tre sezioni:

- la prima descrive quale progetto abbiamo scelto e perché, oltre all'obiettivo che ci siamo prefissi di raggiungere;
- la seconda espone le fasi della nostra ricerca e i dati che abbiamo raccolto durante le interviste e le indagini;
- la terza contiene i cambiamenti che speriamo accadano nella città di Marcianise, oltre a come ci

proponiamo di continuare a monitorare il progetto in futuro.

Oltre al pitch abbiamo anche realizzato un Asoc Wall, una bacheca digitale contenente foto del nostro team di “Underlying Problems” e delle interviste che abbiamo effettuato, che possono essere visionate scansionando i QR Code al termine di questo libro digitale, insieme alla foto di uno dei siti di ristrutturazione del sistema fognario della città di Marcianise; quest’ultimo è accompagnato da una mappa su cui sono segnati i luoghi dei lavori in corso nella città. Inoltre abbiamo aggiunto un grafico a torta contenente le percentuali dei fondi stanziati durante il periodo 2000-2007.

## IL PERCHÉ DELL'EBOOK



L'ultima tappa del percorso che abbiamo iniziato a novembre, è proprio questa, la creazione dell'elaborato creativo! Abbiamo fatto una lunga strada e ci è sembrato più che idoneo scegliere come prodotto finale la creazione di un ebook in modo da poter trattare ogni attività da noi svolta e rendere noti i risultati della nostra ricerca. Era necessaria una scelta di questo genere poiché il progetto affrontato è stato davvero ampio e ci ha tenuti impegnati per molto tempo attraverso la cura delle pagine social, la creazione di nuovi post,

le interviste e molto altro, per cercare di comprendere sempre più a fondo le radici della questione di cui parliamo. La creazione di questo ebook, con la stesura di queste pagine, riassume tutto il nostro lavoro e ciò dimostra il grande impegno con cui abbiamo lavorato dall'inizio dell'anno scolastico fino ad oggi.

## COSA ABBIAMO IMPARATO DA QUESTO PROGETTO?



Grazie alle varie esperienze che noi di Underlying Problems abbiamo vissuto partecipando a questo progetto di Opencoesione, abbiamo imparato ad intervistare, ma soprattutto ad adottare tutte le capacità necessarie per ottenere un buon risultato, vale a dire un'intervista concisa e chiara. Abbiamo inoltre assimilato come scrivere un giornale, come creare grafici, immagini, interviste, video inediti ecc., che ci sono serviti ad acquisire nuove abilità, essenziali in ambito lavorativo. Tutte le

esperienze fatte per questo progetto ci sono servite ad accrescere il nostro bagaglio culturale, come l'incontro con il vicepresidente della regione Campania Fulvio Bonavitacola. Da questo incontro infatti abbiamo appreso come funzionano le reti fognarie e molto altro. Altre abilità che abbiamo acquisito, da non sottovalutare, sono maggior consapevolezza e fiducia in noi stessi e nelle nostre azioni. Importantissimo è stato allenare la nostra capacità di lavoro di squadra, che richiede ascolto reciproco e collaborazione.

## RINGRAZIAMENTI



Prima di salutarvi, ci tenevamo a ringraziare alcune persone che ci hanno aiutato e sostenuto nell'attività di monitoraggio che abbiamo svolto. Innanzitutto volevamo esprimere la nostra gratitudine alla nostra docente referente, Giovanna Paolino, che ci ha fatto conoscere il mondo di OpenCoesione e ogni giorno ci ha spinto a dare il meglio di noi per questo progetto. Ci tenevamo poi a ringraziare in modo particolare il Dottor Diamante Marotta, il nostro dirigente scolastico, che ci ha concesso di partecipare al progetto; e l'ufficio Europe Direct di Caserta nella persona della Dottoressa Antonia Girfatti, la quale si è resa disponibile ogni qual volta

abbiamo riscontrato dei problemi di percorso. Volevamo rivolgere un ringraziamento anche a Giuseppe Tartaglione, ex alunno del liceo Quercia che ci ha accompagnato sin dall'inizio del progetto aiutandoci nelle difficoltà anche grazie alla sua esperienza passata con OpenCoesione. Ci tenevamo a ringraziare soprattutto il Vicepresidente della Regione Campania Fulvio Bonavitacola, che ha accettato di incontrarci e approfondire l'argomento "reti idriche" da noi affrontato. Volevamo porgere i nostri ringraziamenti anche al Sindaco Antonio Trombetta, all'Onorevole Regionale e Consigliera Comunale Maria Luigia Iodice e al Direttore di "Caffè Procope" Alessandro Tartaglione, che ci hanno permesso di intervistarli e ci hanno fornito maggiori informazioni sul sistema di reti idriche nella città di Marcianise. Infine un ringraziamento va anche al Direttore di Radio Caserta Tv Dott. Enzo Di Nuzzo, che ci ha ospitati nella sua trasmissione permettendoci di raccontare la nostra esperienza.

# LE NOSTRE INTERVISTE







Vicepresidente Campania



